**DOCUMENTO PRELIMINARE ‘VERSO LO SCENARIO STRATEGICO DEL BACINO DELLA PESA’**

Lo scopo di questo documento è quello di mettere a sistema i programmi, le idee e le iniziative in atto portati avanti dai diversi attori del bacino la Pesa. Questo per delineare un quadro della progettualità locale e arrivare ad evidenziare le coerenze, le discontinuità e le criticità utili alla definizione delle strategie che andranno a sostanziare il Piano d’azione del Contratto di fiume. Si tratta di un lavoro finalizzato a sostanziare una prima definizione dello Scenario strategico, che prevede anche forme di *visioning* disegnato, che si delinea nel tempo durante il processo di costruzione del Contratto di fiume. Il documento, partendo degli obiettivi già individuati, è articolato in due grandi strategie di azione, multiscalari e integrate, che riguardano l’intero territorio:

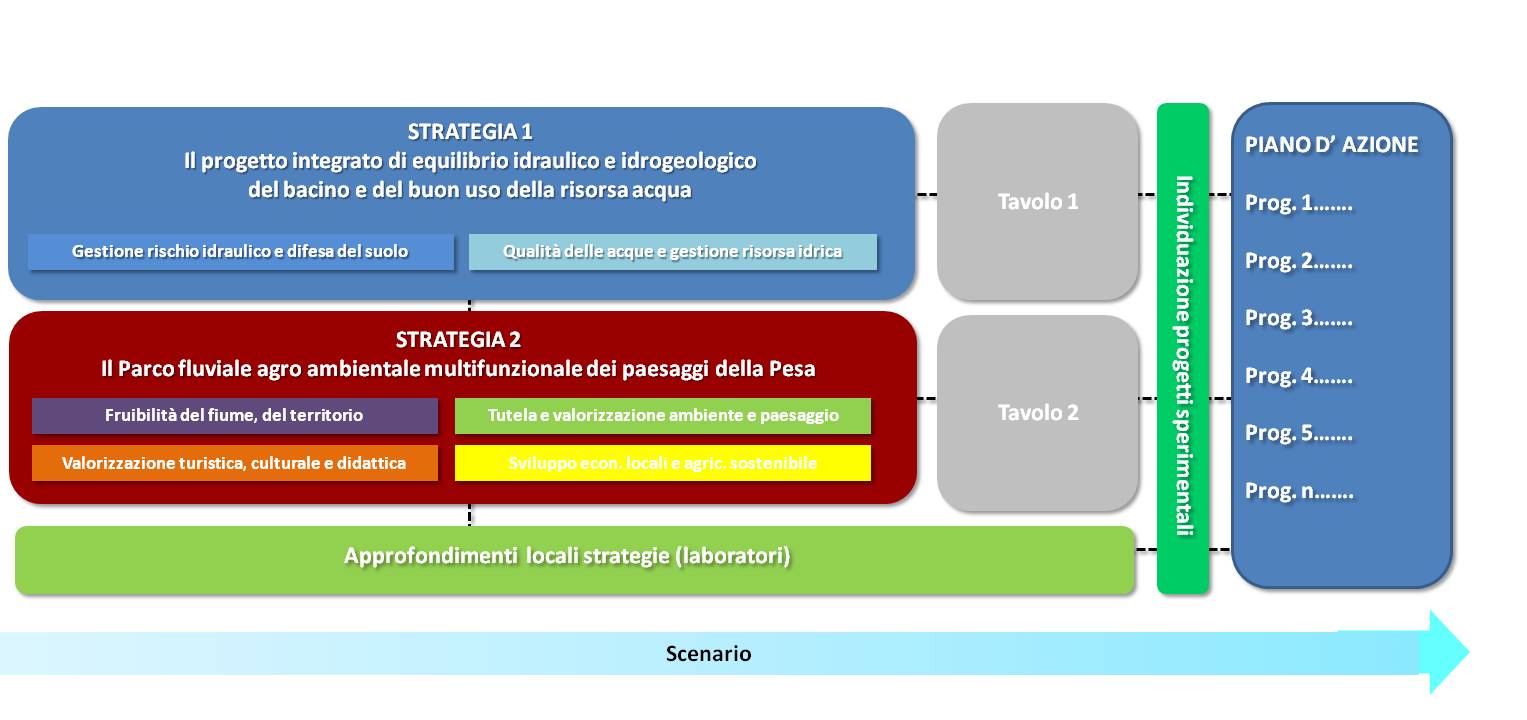
* Il progetto integrato di equilibrio idraulico e idrogeologico del bacino e del buon uso della risorsa acqua
* Il Parco fluviale agro ambientale multifunzionale dei paesaggi della Pesa

Le strategie, ognuna delle quali sarà oggetto di specifici Tavoli di discussione, sono articolate in ambiti e poi in specifici temi emersi dalle tappe precedenti del CdF (Gestione rischio idraulico e difesa del suolo; Cambiamenti climatici: gestione risorsa idrica e qualità delle acque e; Tutela a valorizzazione dell’ambiente e del patrimonio storico e paesistico; Fruibilità: relazione tra fiume e abitato, percorribilità delle sponde e percorsi fiume/territorio; Valorizzazione turistica culturale e didattica; Sviluppo di economie locali e forme di agricoltura sostenibile). I Tavoli, nei quali saranno coinvolti gli attori rappresentativi dei diversi interessi e delle strutture decisionali, sono volti ad approfondire le tematiche analizzate, a definire apposite strategie e ad individuare i progetti sperimentali che andranno a tratteggiare il Piano di azione per alcune delle quali, verranno messe a punto specifiche attività laboratoriali su base territoriale.

I contributi (progetti/idee/iniziative) pervenuti dai diversi attori locali sono stati analizzati e inseriti, in base al loro stato di avanzamento (stato di fatto e progettualità in atto o proposte), nei diversi ambiti di azione e più specificamente nei temi in cui sono articolati. Questo ci aiuta a delineare il quadro delle tendenze in atto e della progettualità locale, nonché ad individuare gli elementi sui quali lavorare in modo da riuscire a responsabilizzare e coinvolgere in maniera più diretta i diversi attori. E’ necessario sottolineare che ad oggi non sono ancora pervenuti i contributi di alcuni comuni e che altri invece dovrebbero implementare le informazioni. E’ previsto anche un lavoro di sintesi, in costruzione, dove grazie anche al contributo dell’Osservatorio si vogliono definire gli attori da coinvolgere, le strategie operative, nonché indirizzare la ricerca nell’individuare le tematiche non ancora emerse ma importati per la buona riuscita del contratto.

Sono pervenuti i contributi di:

* **Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno**
* **Comuni:** Greve, Lastra, Montelupo, Montespertoli, San Casciano, Tavarnelle.
* **Associazioni:** Gli amici della Pesa, Circolo Turbone, Comitato promotore centro tradizioni popolari empolese Valdelsa, Un paese ritrovato Circolo Toscanini di Ginestra, Proloco San Vincenzo a Torri, WWF. Centro Ornitologico Toscano
* A. Errico, L., Galgani Alberto Magnaghi,



|  |
| --- |
| **STRATEGIA: IL PROGETTO INTEGRATO DI EQUILIBRIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO DEL BACINO E DEL BUON USO DELLA RISORSA ACQUA** |

| **AMBITO GESTIONE RISCHIO IDRAULICO E DIFESA DEL SUOLO** | | |
| --- | --- | --- |
| **TEMA** | **STATO DI FATTO** | **PROGETTI/STUDI IN ATTO, PROPOSTE** |
| **Casse di espansione e vasche di laminazione** | CONSORZIO   * Progetto Preliminare ‘Sistema di laminazione e riqualificazione del Torrente Pesa’ finalizzati sia alla mitigazione del rischio idraulico sia alla tutela ed al recupero degli ecosistemi e della biodiversità. Interessa le aree di laminazione Prugnolaia – Ripalta, Bramasole e golena Snam che riguardano 7 dei siti di previsione del PSRI ( 78 Ha). * Area laminazione Prugolaia –Ripalta (Montespertoli Lastra a Signa). L’opera oltre a recuperare ulteriori volumi di laminazione, consentirà di migliorare la frequenza di allagamento dell’area nella quale sarà favorito lo sviluppo di vegetazione igrofila. Si prevede l’acquisizione a demanio dell’ area interessata dallo scavo, svincolandola dall’attuale uso agricolo, per favorire sulla stessa lo sviluppo di vegetazione riparia e realizzare una fascia riparia continua. Il volume massimo, risulta di circa 60’000 mc * Area di laminazione Bramasole (Montelupo: Topole e l’abitato del Turbone). Diviso in due settori: a monte modellazione morfologica (circa 1 m) dell’area agricola (seminativo). A valle vengono ripristinare le naturali condizioni di espansione sull’intera superficie del meandro. Le terre dello sbancamento verranno reimpiegate nel rilevato arginale in prossimità dell’agglomerato del Mulino (2 m dal piano di campagna); Volume massimo 100’000 mc. * Golena SNAM (Lastra: tra l’alveo e la S.P. n. 12 Interessa area impianto SNAM in prossimità di Sant’Ippolito e porzioni di aree agricole (seminativo). Prevede il recupero di buona parte della superficie golenale del meandro e mira al recupero di pertinenza fluviale, da riservare alla libera dinamica del torrente (attuale alveo ampiezza ridotta); è previsto l’arretramento dell’argine (nuovo larghezza 4 m altezza max 5m). Si prevede l’acquisizione a demanio dell’intera area della nuova golena, svincolandola dall’attuale uso agricolo, per favorire lo sviluppo di vegetazione riparia. Volume massimo 40.000 mc.   UNIVERSITÀ DI FIRENZE   * ‘Progetto di Ricerca Pesa’: Analisi delle criticità ambientali dell’asta del torrente Pesa, convenzione stipulata con il Consorzio di Bonifica per la redazione del Progetto Preliminare delle aree di laminazione ICEA Firenze.   CONSORZIO e DIREZIONE VIABILITA’ PROVINCIA FI   * Progetto definitivo ‘S.P. 12 Val di Pesa – Variante al centro abitato di S. Vincenzo a Torri integrata con il sistema di laminazione delle piene del Torrente Pesa nel Comune di Scandicci’.   Il progetto prevede la realizzazione di due opere infrastrutturali integrate fra loro. L’infrastruttura , è posta nelle immediate vicinanze dell’argine destro della ‘Pesa’ e la cassa di espansione sarà delimitata dalla naturale morfologia del terreno sul lato di San Vincenzo a Torri, dal fosso delle Fonti sul lato di Cerbaia e dall’infrastruttura stradale sul lato del torrente Pesa,. Sulla sommità del rilevato arginale è prevista una pista ciclabile. I rilevati hanno un’altezza massima di circa 4,5 m in corrispondenza dell’intersezione lato Ginestra Fiorentina, dopodiché la sua altezza decresce avvicinandosi molto al piano di campagna originario. . Sono previste inoltre anche ulteriori opere idrauliche come la riprofilatura dei due fossi e la sistemazione come pertinenza fluviale della fascia compresa tra l’infrastruttura stradale e la Pesa. | MONTELUPO   * Coordinamento degli strumenti urbanistici da parte di tutti i comuni del bacino per una programmazione omogenea e un’organizzazione degli interventi per gli studi idraulici sul bacino. Se eseguiti collegialmente potranno ridurre le spese.   LASTRA   * Valorizzare il sistema di casse di espansione multifunzionali e collegarle a Ginestra. Si prevede di inserire nel PO quanto emerso nel processo partecipativo 2013/14.   MONTESPERTOLI   * ‘Valorizzare il sistema di casse di espansione multifunzionali’ (emerso nel processo partecipativo 2013/14.)   PRO LOCO SAN VINCENZO A TORRI (SCANDICCCI)   * Casse di espansione del torrente Pesa: realizzare un parco giochi naturalistico nelle aree acquisite a demanio. |
| **Agricoltura per la difesa del suolo e rischio idrogeologico** | GREVE - SAN CASCIANO – TAVARNELLE   * Progetto partecipato ‘La vite è meravigliosa’ (2017-18) offre servizi di regolazione e di presidio del territorio utili ad una migliore gestione del rischio idrogeologico. |  |
| **Pericolosità idraulica** | LASTRA   * Analisi idrologiche e idrauliche finalizzate alle perimetrazioni delle aree inondabili e della pericolosità idraulica, in fase di aggiornamento del P.S. * Definizione di alcuni scenari di messa in sicurezza dei corsi d’acqua minori, interventi indispensabili per mettere in sicurezza e utilizzare al meglio la porzione di territorio posta in destra idraulica del fiume Pesa, in fase di aggiornamento del P.S.   TAVARNELLE   * Messa in sicurezza idraulica a Sambuca per criticità diffusa di pericolosità idraulica (elevata e molto elevata) data dagli affluenti della Pesa che sono in parte tombati o con sezione inferiore: * messa in sicurezza idraulica borro Morrocco a Sambuca, rifacimento di una parte del borro e sostituzione tubazione parte intubato (definitivo); * messa in sicurezza idraulica borro delle Grotte a Sambuca (fattibilità); * Messa in sicurezza idraulica borro San Paolo (studio di fattibilità).   CONSORZIO   * Attività manutentiva che provvede al taglio periodico della vegetazione su tutta l’asta della Pesa e su alcuni tratti di borri minori attraverso lo sfalcio e\o il taglio selettivo delle alberature oltre alle manutenzioni incidentali (rimozioni alberi caduti, ripristino arginature e opere varie, ecc). | LASTRA   * Tutti i comuni si devono dotare di studi idraulici sui borri minori per poter intervenire al fine di abbassare la pericolosità idraulica lungo la Pesa. Se non si interverrà nella messa in sicurezza del fiume non sarà possibile nessun intervento lungo l’asta fluviale, e ciò limiterà la possibilità di realizzare un Parco fluviale vero e proprio dotato di attrezzature per la fruizione. |

| **AMBITO - CAMBIAMENTI CLIMATICI: GESTIONE RISORSA IDRICA E QUALITÀ DELLE ACQUE** | | |
| --- | --- | --- |
| **TEMA** | **STATO DI FATTO** | **PROGETTI/STUDI IN ATTO, PROPOSTE** |
| **Realizzazione micro invasi collinari** |  | CONSORZIO   * Analisi multicriterio per individuazione siti ottimali per la realizzazione di laghetti collinari nell’alta Pesa. * Studio di fattibilità di 2 invasi (Borro Argenna e Torrente Terzona).   GREVE   * Nel 2009 è stato redatto, dalla Provincia di Firenze, uno studio di fattibilità per la realizzazione di 2 invasi di medie capacità (loc. La Piazza e Lucarelli).   MONTELUPO   * Considerare la disponibilità regionale a valutare la creazione di nuovi invasi e alla e valorizzazione degli esistenti, anche di piccola dimensione e per l’uso agricolo. * Valutare i rischi nel caso di progettazione degli invasi. * Attivare, all’interno del processo partecipativo del Cdf, un tavolo tematico prioritario con gli enti preposti.   BACCI   * Realizzazione di un catasto degli invasi minori con linee guida per la classificazione e indicazioni per l’accertamento dello stato di conservazione/manutenzione. |
| **Regolamentare i prelievi** | GREVE   * Campo Pozzi S.Lucia e relativa stazione di pompaggio per uso idropotabile che alimenta l’abitato di Panzano, l’emungimento provoca la diminuzione della portata del fiume. * Nel P.S e R.U le prescrizioni per la salvaguardia della risorsa idrica (campo pozzi): mantenere inalterata la destinazione agricola delle aree, regolamentare l’uso di diserbanti e fertilizzanti, non edificabilità salvo le necessità relative ad opere infrastrutturali per l’uso e l’eventuale potenziamento delle opere acquedottistiche, per gli edifici esistenti sono ammesse le sole destinazioni residenziali e agricole. * Studio in atto, da parte dell’Università di Firenze, sulla correlazione tra i prelievi in subalveo e la risorsa superficiale. | MONTELUPO   * Verifiche per avviare un risparmio e un corretto utilizzo della risorsa idrica. * Valutazione di una fragilità specifica della Pesa, emettendo una regolazione specifica AIT (Autorità idrica Toscana) sui prelievi nella media e bassa valle. * Accordo con polizia idraulica regionale e corpo forestale per controlli su tutta l’asse della Pesa e dei suoi affluenti nella stagione estiva. * Rilevare i dati quantitativi sul fenomeno.   MAGNAGHI   * Gestione a sistema dei pozzi irrigui. |
| **Depuratori e deflusso minimo delle acque** | MONTELUPO   * L’acqua viene prelevata nella Pesa e il depuratore (località Pagnana-Empoli) reimmette le acque in Arno e non nella Pesa * adesione progetto ‘Water safety plan’ sulla qualità dell’acqua idropotabile promosso da Acque Spa in collaborazione con l’Ist. Superiore di sanità e la Scuola Sant’Anna di Pisa. | TAVARNELLE – SAN CASCIANO   * Progetto Publiacqua depuratore Bargino per Tavarnelle e San Casciano.   SAN CASCIANO   * E’ prevista la realizzazione di un impianto di depurazione che dovrebbe servire l’area del capoluogo. E’ importante per capire il riutilizzo delle acque che escono dal depuratore, cosa succede a valle e quindi conoscere l’incidenza sul bilancio idrico. |
| **Risparmio idrico** | GREVE   * Nel R.U è vietata l’eliminazione delle sistemazioni idraulico-agrarie esistenti e la riduzione della sezione dei deflussi naturali delle acque tributarie, nonchè l’abbattimento indiscriminato delle formazioni vegetali arboree a queste connesse. * Nel R.U i P.M.A.A che interessino territori compresi nel perimetro del sistema territoriale di fondovalle dovranno necessariamente prevedere interventi di miglioramento agricolo ambientale finalizzati alla conservazione degli elementi naturali esistenti, al ripristino delle sistemazioni idraulico- agrarie e ad una utilizzazione colturale compatibile con le caratteristiche dell’area. | MAGNAGHI   * Censire le cisterne storiche presenti nei borghi e nelle fattorie di tutto il territorio per un loro riutilizzo. * Riduzione prelievi di acqua in agricoltura. * Trattenimento acque a monte per lunghi periodi con sistemazioni agrarie adeguate (terrazzi, ciglioni, coltivazioni a giro poggio, canali di scolo).   ERRICO   * Analizzare il consumo idrico, a livello di bacino, incrementato dalle piscine ad uso privato (abitazioni e strutture ricettive) ed esaminare i regolamenti comunali riguardo le nuove realizzazioni (ad esempio sarebbe utile sapere se è prevista la realizzazione di volumi di stoccaggio delle acque piovane al fine di garantire l’autosostentamento della struttura). |
| **Impianti fognari e depurazione** | TAVARNELLE   * Potenziamento rete fognaria. * Progetto definitivo di costruzione di un nuovo depuratore in una zona Sambuca (realizzato da Publiacqua S.p.a), capace di ricevere e trattare i reflui (utenze domestiche e non domestiche) di tutta la zona industriale e di tutta la zona residenziale della frazione. Dopo aver realizzato tale progetto, Publiacqua S.p.a. ha invece deciso di inserire nel Programma triennale degli investimenti il potenziamento della rete fognaria per portare i reflui di tutta la frazione Sambuca in Loc. Bargino nel Comune di San Casciano Val di Pesa, dov’è prevista la costruzione di un depuratore di opportune dimensioni, che serva sia la Sambuca che il Bargino. | MONTELUPO   * Riguardo agli scarichi in acque superficiali si chiede, a livello di bacino, un inventario puntuale dei sistemi di depurazione (impianti esistenti e di progetto). * Evidenziare le aree non servite da pubblica fognatura in quanto potenzialmente critiche.   MAGNAGHI   * Restituzione piena dei reflui urbani (depuratori) con il collettamento ai corsi d'acqua minori del territorio (torrenti, borri).   TAVARNELLE   * Studi (con Publiacqua S.p.a) sulla minimizzazione dell’impatto dell’impianto di potabilizzazione sul torrente Pesa. |
| **Risanamento delle acque** | TAVARNELLE   * Progetto Citizen Science (Osservatorio cittadino per il monitoraggio degli ecosistemi acquatici locali) giugno 2016/luglio 2018. Contribuisce a sensibilizzare i cittadini sul tema della qualità delle acque e sul mantenimento degli habitat naturali. I cittadini stessi possono essere strumento di controllo per le “regole condivise” di gestione e non solo fruitori di una zona di alto valore paesaggistico e collaborano affinché il valore si mantenga tale. I risultati nella popolazione sono ottimi, e mantengono alta la motivazione favorendo una partecipazione sentita e responsabile della qualità del territorio. * Campagna informativa di sensibilizzazione sul problema dell’inquinamento dell’acqua in collaborazione con l’Università di Siena,‘Un mese sul battello terra, tutti marinai’ (ciclo di film/dibattito e passeggiata sulla Pesa).   GALGANI   * Creare una mappa online collegata alla pagina del CdF Pesa alla quale i cittadini, enti e associazioni possono accedere per controllare in tempo reale i dati della qualità delle acque (o altri possibili monitoraggi) raccolti dagli abitanti (vedi progetto di Osservatorio cittadino di Tavarnelle e il progetto Freshwater Links in UK). | MONTELUPO   * Estendere il progetto Citizen Science delle acque a tutto il bacino. * Chiedere ad ARPAT di intensificare i loro prelievi nei luoghi più sensibili (presso gli impianti di depurazione o gli scarichi idrici produttivi autorizzati).   SAN CASCIANO   * Progetto Citizen Science (Osservatorio cittadino per il monitoraggio degli ecosistemi acquatici locali) in fase organizzativa.   PROLOCO SAN VINCENZO A TORRI   * Propone controlli qualitativi sull’inquinamento dei terreni e delle acque superficiali e profonde. Tutela dell’acqua per uso domestico sul piano della qualità e della quantità di risorsa. |
| **Rifiuti** |  | TAVARNELLE   * Invitare ai tavoli Alia con lo scopo di individuare percorsi e modalità condivise fra gli Enti che hanno competenza nel settore, per ripulire gli argini dei corsi d’acqua del territorio dai rifiuti abbandonati.   GALGANI   * Sensibilizzare sui temi del rispetto ambientale delle aree fluviali attraverso l’attivazione di monitoraggi (a cadenza trimestrale) sui rifiuti (ad esempio plastica) e la loro rimozione con l’aiuto dei cittadini. Così facendo si possono ottenere dati quantitativamente e tipologicamente rilevanti utili a ridurre o eliminare la sorgente di tali rifiuti attraverso gli interventi programmati delle amministrazioni. |
| **Pool and riffle** | CONSORZIO - MONTELUPO   * Realizzazione ‘briglie composte massi ciclopici’tese a creare dinamiche di ‘pool and riffle’, in difesa della fauna ittica (utili in stagione siccitosa a conservare piccoli bacini di risorsa idrica indispensabili a preservare la vita della fauna acquatica. | MONTELUPO   * Monitorare in itinere l’effetto degli interventi messi in atto nel bacino individuando i punti critici (briglie, depuratori, scarichi, attingimenti rilevanti). * ‘Briglie composte massi ciclopici’da realizzarein altri tratti.   ASSOCIAZIONI   * Propongono il censimento partecipato di opere idrauliche come estensione e sull’esempio del progetto Citizen Science (Osservatorio cittadino per il monitoraggio degli ecosistemi acquatici locali). |

|  |
| --- |
| **STRATEGIA IL PARCO FLUVIALE AGRO AMBIENTALE MULTIFUNZIONALE DEI PAESAGGI DELLA PESA** |

| **AMBITO - FRUIBILITÀ DEL FIUME, DEL TERRITORIO** | | |
| --- | --- | --- |
| **TEMA** | **STATO DI FATTO** | **PROGETTI/STUDI IN ATTO, PROPOSTE** |
| **Percorsi e relazioni/ abitato-fiumi** | LASTRA   * Collegare Ginestra alla fascia multifunzionale periurbana e al fiume attraverso la riqualificazione delle strade vicinali e degli argini dei torrenti e dei borri. Si prevede di inserire nel PO quanto emerso nel processo partecipativo 2013/14. | MONTESPERTOLI   * Garantire i collegamenti fra la possibile pista ciclabile del Virginio e gli abitati attraverso la valorizzazione dei ponti esistenti e la realizzazione eventuale di nuovi ponti o guadi. Indicazione emersa dal processo partecipativo 2013/14. |
| **Percorribilità lungo la Pesa: la pista pedociclabile** | CONSORZIO   * Pista di servizio lungo la Pesa (tratti realizzati, in via di realizzazione e progetti)   MONTELUPO – SAN CASCIANO   * Pista realizzata e fortemente frequentata (tratto Montelupo-Sambuca).   MONTELUPO   * La ciclopista dell’Arno si allaccia al percorso che si dilunga nella val di Pesa, proprio dove a breve sarà allargato anche il ponte tra via Caverni, via Roma e piazza della Libertà per permettere maggiore fluidità all’intersezione delle due piste fluviali. | GREVE   * Terminare il percorso che oggi si interrompe in località Coderino.   SAN CASCIANO   * Località la Botte (alto rischio idraulico) potenziale nodo della viabilità lungo la Pesa per le sue attrezzature sportive, aree ricreative, presenza ristoratori. * Località la Botte in previsione un noleggio bici e altre attrezzature sportive. E’ un’area molto frequentata.   PRO LOCO SAN VINCENZO A TORRI (SCANDICCI)  Chiede di collegare il percorso lungo la Pesa (tratto da Montagnana Val di Pesa al confine con Lastra).  GREVE- MONTELUPO – SAN CASCIANO -TAVARNELLE   * Coinvolgere le strutture ricettive perché potenziali fruitori (gli ospiti) dei percorsi ciclo/pedonali del territorio.   LASTRA   * Si prevede di inserire, nel PO, quanto emerso nel processo partecipativo 2013/14 che ha stabilito: connotare il nuovo centro urbano e il nodo di confluenza Pesa-Virginio come porta del parco fluviale e ingresso del paese. |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Realizzazione di percorsi e piste ciclo-pedonali urbane/territoriali** | MONTESPERTOLI - COMITATO PROMOTORE CENTRO TRADIZIONI POPOLARI EMPOLESE VALDELSA   * Individuazione di una Rete ciclopedonale del territorio basata sulla maglia viaria che si è determinata nel corso dei secoli caratterizzata da emergenze storico-paesaggistiche e socio-antropoliche (il progetto è composto da una cartografica e da un documento corredato di informazioni metodologiche e storico-paesaggistiche e socio-antropologiche).   MONTESPERTOLI – CONSORZIO   * Pista del torrente Turbone: realizzazione di un percorso di servizio localizzato sia in destra che sinistra idraulica del torrente tra di Montespertoli e Turbone. Il percorso può avere una valenza di sentiero di fondovalle, in grado di aumentare la fruibilità da parte della popolazione locale e offrire un’opportunità in più a turisti e visitatori, con conseguenti ricadute positive in termini di monitoraggio e segnalazioni di eventuali criticità. * Creare una rete di mobilità dolce lungo il Virginio: realizzare una pista ciclabile lungo il torrente Virginio in riva sinistra, allacciare il percorso pedo-ciclabile ai percorsi di Montelupo (realizzata), di Lastra a Signa (di prossima realizzazione) e all’itinerario di Castiglioni. Indicazione emersa dal processo partecipativo 2013/14.   PRO LOCO SAN VINCENZO A TORRI (SCANDICCI)   * Tracciatura e georeferenziazione dei sentieri collinari e mappatura in collaborazione con il Comune di Scandicci e il CAI di Scandicci. Per la riscoperta di sentieri, percorsi e itinerari collinari.   MONTELUPO   * La ristrutturazione delle aree sportive, poste sulle due sponde della Pesa (PalaBitossi, Stadio Castellani, Impianti delle Graziani), prevede il miglioramento del tratto di pista ciclabile esistente e realizza il collegamento in mobilità dolce tra le due sponde attraverso il ponte esistente della strada provinciale 12 ‘Traversa di Val di Pesa’. * Percorso pedonale protetto di collegamento delle frazioni Turbone e Graziani con Montelupo e la pista ciclabile lungo la Pesa con opere stradali su via della Pesa che consentano di accedere da essa dalla ciclopista omonima in riva sinistra. Il progetto prevede anche misure per la riduzione della velocità sulla strada comunale (progetto definitivo). * Nel ristrutturare i campi sportivi della zona Graziani (in lato sinistro del torrente Pesa) verrà realizzato il collegamento sicuro in mobilità dolce dai campi, attraverso il ponte sul torrente della SP12, alla zona sportiva in riva destra (PalaBitossi e Stadio Carlo Castellani), oltre alla ristrutturazione dell’innesto con la via Lami assieme alla messa in sicurezza della fermata del TPL utile alla zona sportiva. L’attuazione è prevista per il 2018 (progetto esecutivo). * Collegamento centro di Montelupo e gli impianti sportivi: si prevede il riassetto e messa in sicurezza ciclopedonale di via Marconi (triennale delle opere pubbliche per il 2019, da progettare). | SAN CASCIANO   * Definizione e realizzazione della R.E.T (rete escursionistica Toscana), in collaborazione con i comuni limitrofi per creare percorsi che mettano in comunicazione il fiume con il territorio e il patrimonio culturale, storico e paesaggistico. * Individuazione di percorsi escursionistici sulla Variante al Piano strutturale (via Romea e sue varianti, pista ciclopedonale della Pesa) e di cinque percorsi di interesse locali individuati durante un processo partecipativo).   TAVARNELLE   * Allo studio possibili percorsi di collegamento torrente Pesa Mulino dell’Abate - ex Anpil Badia di Passignano.   PRO LOCO SAN VINCENZO A TORRI (SCANDICCI)   * ‘Anello della Val di Pesa’: circuito di collegamento tra la rete sentieristica dei vari comuni, per consentire la fruizione dei beni culturali e delle realtà storiche diffuse oltre che del paesaggio in sé; * Realizzare una cartellonistica unificata lungo le strade e i sentieri e l’ adozione di politiche di promozione condivise e coordinate; * Estensione della classificazione dei sentieri secondo le metodologie CAI, con conseguente numerazione, segnaletica, manutenzione, etc; * Creare collegamenti con l’’Anello del Rinascimento.   MONTELUPO   * Collegamento pieve di San Ippolito-Turbone- casse di espansione-percorso ciclopedonale fluviale che si snoda fino al Parco Archeologico Naturalistico (PAN) del Virginio. Interventi di manutenzione alla pista ciclopedonale con revisione della segnaletica di indicazione, turistica e commerciale. * Passerella pedonale di Turbone: valorizzarla con illuminazione pubblica e luoghi di sosta con arredo urbano, permettendo il collegamento in mobilità dolce con Montelupo, attualmente inibito dalla strutturazione prettamente veicolare della SP12, attraverso la ciclovia fluviale della Pesa e attraverso di essa con la ciclopista dell’Arno. * Ciclopista dell’Arno, intersezione con ciclopista della Pesa e connessione intermodale col treno: completamento del tratto montelupino della ciclopista dell’Arno, (tratto urbano che riguarda l’allargamento del ponte del centro via Caverni, piazza Libertà e la strutturazione della via Roma) per gestire al meglio l’incrocio della stessa con la ciclovia della Pesa e la stazione ferroviaria di Montelupo Capraia (progetto definitivo). * Area Turbone-pieve di San Ippolito collegamenti con la pista ciclopedonale della Pesa.   BACCI  Realizzazione di un catasto del reticolo dei collegamenti antichi e delle strade vicinali e dei sentieri. |
| **Aree verdi/Attività sportive** | SAN CASCIANO   * Località la Botte è un’area molto frequentata (importanti attrezzature sportive, aree ricreative e ristorazione). | CIRCOLO IL TURBONE   * Progetto di un luogo di svago e di aggregazione, cura dell’ambiente e di riscoperta dei temi del paesaggio con l’obiettivo di mettere in relazione abitato e fiume . E’ stato individuato un sito posto vicino al campo sportivo di Turbone.   PAESE RITROVATO DI GINESTRA   * Progetto area verde posta nella fascia tra la Variante e il fiume con l’obiettivo di mettere in relazione l’insediamento di Ginestra, con la Pesa con percorsi e aree ricreative. E’ stato individuato un sito circa 7000 mq in posizione centrale rispetto all’abitato e, per questo, sono in trattativa sia con i proprietari che con il Comune.   PRO LOCO SAN VINCENZO A TORRI (SCANDICCI)   * Propongono Gare di pesca sportiva nazionali (Trofeo ‘Martin Pescatore’) in collaborazione con il Lago ‘Le Certane’ da svolgersi lungo il torrente Pesa; * Propongono la Competizione nazionale/internazionale di Tiro con l’Arco da Caccia (crosscountry) da organizzare in collaborazione con la FIARC (Federazione Italiana Arcieri) che dispone di un campo di allenamento e gare nei boschi di Marciola; * Chiedono la valorizzazione del tracciato di discesa per biker downhill nella zona del Poggio la Sughera nelle colline di Marciola. * Propongono la realizzazione di un parco giochi naturalistico con possibile collocazione nelle aree perifluviali acquisite a demanio per la realizzazione delle casse di espansione del torrente Pesa.   MONTELUPO   * Realizzazione di un’area camper/agricampeggio (a fianco della ciclopista della Pesa) dove potrebbe essere annesso anche un museo sulla produzione montelupina della ceramica midcentury (progetto di un privato). * Valorizzazione dell’area ricreativa di Bramasole per attività ludico sportive. * La cassa di espansione in riva sinistra a valle di Turbone rappresenta un polmone verde che permette di effettuare attività fisica all’aperto attraverso i percorsi posti sull’argine, uno dei quali coincide con la ciclopista fluviale della Pesa. Si ipotizza il completamento dell’opera, con opere stradali di collegamento e messa in sicurezza della via Val di Pesa, e con nuovi accessori consentiti dalle modifiche alla LRT. 21/2012 ‘Disposizioni in materia di rischio idraulico e regimazione corsi idrici’ (illuminazione, segnaletica, arredo urbano, milestones per misurare l’attività fisica svolta in ottica di healt growing).   LASTRA   * Si prevede di inserire, nel PO, quanto emerso nel processo partecipativo 2013/14 che ha stabilito: creare un nuovo fronte urbano, con aree ludico ricreative, che valorizza i retri del tessuto urbano esistente fatto di piazze, aree gioco, spazi aggregativi, aree per la musica, ecc. |
| **Infrastrutture/**  **mobilità** |  | PROLOCO SAN VINCENZO a TORRI   * Potenziamento e coordinamento del trasporto pubblico interno al bacino e verso l’esterno per favorire i lavoratori e la fruizione verso i grandi centri attrattori. |

| **AMBITO VALORIZZAZIONE TURISTICA, CULTURALE E DIDATTICA** | | |
| --- | --- | --- |
| **TEMA** | **STATO DI FATTO** | **PROGETTI/STUDI IN ATTO, PROPOSTE** |
| **Iniziative culturali/ludiche** | MONTELUPO   * Organizzazione iniziativa ‘Veglie paesane’ in occasione della ‘Giornata mondiale dell’acqua’ del 22 marzo. Da anni il circolo Arci Il Progresso e il comune organizzano tale iniziativa affrontando molteplici temi. * Festival dell’ambiente - Bosco in festa (tutti gli anni dal 2001). Iniziativa volta a riscoprire e valorizzare l’ambiente, il paesaggio e le tradizioni del mondo contadino promuovendo biciclettate, camminate, mercatini, laboratori antichi mestieri, ecc. * Presentazione libro ‘Circolo del Turbone: i nostri primi settant'anni per il popolo’ (16 dicembre 2017). * Riapertura al pubblico della Pieve dei SS Ippolito e Cassiano: è diventata un nodo attrattivo importante grazie all’attività del prete che organizza iniziative come convegni, concerti, incontri, ecc. La Parrocchia di Montelupo in collaborazione con il Comune di Lastra a Signa e la struttura ricettiva adiacente (Hotel Borgo S.Ippolito) ha dato una disponibilità di massima ad arredarla nuovamente e a riaprirla al culto in occasioni speciali e ad organizzarvi eventi culturali anche laici.   TAVERNELLE   * ‘La Festa sul fiume’ organizzata annualmente dalla Proloco Sambuca. Si tratta di manifestazioni ricreative con stand gastronomici sulle sponde del fiume Pesa * ‘SportFiume’ manifestazioni e gare sportive organizzate lungo le sponde della Pesa (anno 2018).   PRO LOCO SAN VINCENZO A TORRI (SCANDICCI)   * Festa del Crocifisso di San Vincenzo a Torri: una ricorrenza di carattere religioso che conoscere la scultura lignea del XIII secolo. * Pievincanto: rassegna annuale, di musica sacra eseguita da cori polifonici all’interno delle chiese e pievi del territorio collinare; * Teatro al Mulinaccio: piccola rassegna teatrale nello scenario del vecchio mulino * Trail del Mulinaccio in collaborazione con la Società Polisportiva di San Vincenzo a Torri e il Circolo UISP Il Ponte, di Scandicci: corsa di oltre 25 km sui più bei sentieri delle colline di San Vincenzo a Torri; * Circuito di mountain bike: gara non competitiva sui sentieri delle colline, con partenza e arrivo al lago ‘Le Certane’, in collaborazione con associazioni di bikers di Scandicci; * Mercatini svuotacantine svolti nella piazza centrale di San Vincenzo a Torri. | MONTELUPO   * Sperimentare visite reciproche tra i vari territori al fine di raccontare e far visitare il proprio tratto di torrente ai cittadini degli altri Comuni. La sperimentazione dell’efficacia potrebbe essere fatta da Montelupo e Tavarnelle. * Organizzazione in primavere dell’iniziativa ‘Gita in bicicletta Montelupo-Sambuca’, in collaborazione con un’associazione ciclistica locale.   GREVE- MONTELUPO – SAN CASCIANO -TAVARNELLE   * Si chiede che siano coinvolti anche le strutture ricettive perché potenziali frequentatori (gli ospiti) delle iniziative presenti sul territorio. |
| **Valorizzazione turistica** |  | PRO LOCO SAN VINCENZO A TORRI (SCANDICCI)   * Propongano l’elaborazione e relativa pubblicazione di guide turistiche e materiale informativo relative alla valle nel suo insieme; * Propongono la costruzione di un archivio fotografico e storico del paesaggio, della natura, del lavoro, delle realtà di vita quotidiana, degli eventi, delle bellezze storico-artistiche, degli eventi bellici (fronte II guerra modiale)anche attraverso un concorso nazionale di fotografia, a cadenza biennale, con esposizione itinerante nei diversi Comuni. * Propongono la promozione di turismo escursionistico e di turismo religioso (strade del pellegrino), in considerazione che la Via Empolese (tra Montelupo Fiorentino e San Casciano, passante per San Vincenzo a Torri e la sua antica pieve) ha rappresentato uno dei rami secondari della via Francigena,   MONTELUPO   * Valorizzazione di Villa dell’Ambrogiana (disponibilità demaniale). L’agenzia ha pubblicato un avviso di valorizzazione che produrrà un progetto di valorizzazione sostenibile economicamente, tracciando nuova vita all’enorme compendio. (progettista in via di individuazione). * Belvedere del Castello e della Prioria di San Lorenzo: rendere accessibile e sicuro l’accesso al complesso storico (2019 inserito programma triennale delle opere pubbliche).   SAN CASCIANO   * Individuazione, nella Variante al Piano strutturale, dei siti di interesse archeologico. |
| **Attivita’ didattiche** | PRO LOCO SAN VINCENZO A TORRI (SCANDICCI)   * Concorso di pittura estemporanea avente per oggetto la natura, la campagna, l’olio, alla Festa dell’olio novo Festa dell’olio presso gli Olivicoltori Toscani * Concorso Letterario per le scuole medie e superiori aperto a contributi di carattere narrativo, al disegno e alla pittura; * Progetto di alternanza scuola-lavoro: affiancamento a classi di indirizzo tecnico (CAT) dell’Istituto Russel-Newton di Scandicci nell’ambito per la conoscenza del territorio e il censimento delle strade vicinali; * Campagne di educazione ambientale e di pulizia delle banchine stradali in collaborazione con il Comune di Scandicci in concomitanza con le campagne ‘Puliamo il Mondo’. | MONTELUPO   * Nell’area all’incontro tra il Turbone e la Pesa esiste un capanno utilizzato dal comitato degli amici della Pesa per incontrarsi e presidiare il torrente. Il luogo si configura come possibile riferimento per l’organizzazione di eventi correlati all’ambito fluviale e per la didattica ambientale. |

| **AMBITO TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL’AMBIENTE E DEL PATRIMONIO STORICO E PAESISTICO** | | |
| --- | --- | --- |
| **TEMA** | **STATO DI FATTO** | **PROGETTI/STUDI IN ATTO, PROPOSTE** |
| **Naturalistico /ambientale** | PRO LOCO SAN VINCENZO A TORRI (SCANDICCI)   * Censimento delle alberature di pregio nel territorio comunale in collaborazione con L’università di architettura e di Agraria e predisposizione di materiale illustrativo   TAVARNELLE   * Ex Anpil di Badia a Passignano.   SAN CASCIANO   * Ex Anpil lungo la Pesa.   MONTESPERTOLI   * Ex Anpil lungo la Pesa tratto finale a monte del fiume. * Ex Anpil valle del Turbone.   MONTELUPO   * Abbattimento di un capannone (appartenente alla Città Metropolitana di Firenze) posto in alveo a Turbone (quasi alla confluenza con la Pesa). Sul plesso è già stato approvato dall’Ente proprietario il progetto esecutivo di demolizione, risolvendo in questo modo il problema idraulico da esso generato, quello per la salute derivante dalla attuale copertura in cemento amianto, e uno più generale riguardante il decoro della frazione.   CENTRO ORNITOLOGICO TOSCANO – MONTELUPO -CONSORZIO   * Progetto per la salvaguardia della colonia di Topini (la rondine Riparia riparia). L'attuale fase comporta la manutenzione dei siti riproduttivi. Sono già stata realizzata la cartellonistica informativa. | PRO LOCO SAN VINCENZO A TORRI (SCANDICCI)   * Propongono postazioni di osservazione degli animali nel loro ambiente (birdwatching, selvaggina, piccoli e grandi mammiferi) e di punti panoramici per l’osservazione del paesaggio nelle varie stagioni e nelle diverse ore del giorno nonché di punti protetti dalle luci artificiali per l’osservazione del cielo notturno; * chiedono la cura e manutenzione dell’’area umida’ prevista in zona perifluviale (San Vincenzo a torri) * conoscenza e raccolta di erbe aromatiche, officinali e da consumo.   CENTRO ORNITOLOGICO TOSCANO   * Chiedono la salvaguardia dell’area depressa e parzialmente umida sita nei pressi della confluenza Pesa-Virginio; * rinaturalizzare l’asta fluviale ele aree spondali con zone umide, aree con vegetazione spontanea e anche per la salvaguardia della fauna ittica e degli uccelli; * disponibilità ha dare un contributo per migliorare la qualità della cassa d'espansione (quella più vicina alla Ginestra); * chiedono la realizzazione di punti di birdwatching; * attivazione di monitoraggi multidisciplinari di flora e fauna e emergenze ambientali in genere, e anche delle criticità, in forma mista volontariato (sull’esempio del progetto Citizen Science); * avviare il monitoraggio dell’avifauna su tutta l’asta fluviale della Pesa utilizzando indicatori ecologici finalizzato ad evidenziare la ricchezza ornitologica attuale, la rilevanza ai fini della conservazione della biodiversità e per l’individuare eventuali criticità:   + ricerca sulle specie di uccelli nidificanti, svernanti, migratrici e rapaci notturni (area di indagine 100 m dal fiume); * annotazione degli uccelli visti o sentiti ad un km; * i dati raccolti saranno rielaborati in un documento tecnico-scientifico che potrà essere pubblicato, diffuso e presentato in una conferenza dedicata al progetto   Mettono a disposizione esempi di cartellonistica (utilizzata già dal Consorzio di bonifica nell’area del Padule di Fucecchio).  LEGAMBIENTE CIRCOLO CHIANTI FIORENTINO   * Proposta di monitoraggio degli Anfibi del bacino della Pesa (soprattutto nella parte alta del torrente perché meno conosciuta e potenzialmente più idonea per alcune specie) per verificare la presenza della specie e lo stato di conservazione dei siti riproduttivi. I dati raccolti possono essere diffusi mediante una pubblicazione divulgativa da destinare ai residenti e alle scuole del bacino.   MONTELUPO   * Per il Lago Tamburini (lungo il Virginio nei pressi del nodo di confluenza Pesa/Virginio) si propone un utilizzo per il tempo libero vista anche la vicinanza con il giardino attrezzato attiguo alla struttura di ristorazione. Già nel 2013, un processo partecipativo, aveva auspicato un uso ludico e sportivo (navigabile per le canoe) della polla ma, essendo il lago di proprietà privata, occorrerà avviare un’interlocuzione. * Utilizzo terreni esondabili nel Comune di Lastra a Signa di proprietà del Comune di Montelupo posti fra la pieve di san Ippolito e il Turbone per la creazione di un’area di rispetto della biodiversità vegetale (progetto Wildflowers del CNR di Pisa – prato degli impollinatori - http://www.wildflowers.it) e animale (un'area costituita da zone umide per anfibi e piante autoctone che garantisca la maggiore naturalità possibile per la fauna) in possibile collaborazione con l’associazione Terraincognita di Montelupo Fiorentino e altra associazione in via di costituzione. * Estendere il monitoraggio della fauna (specie vulnerabili, minacciate e molto minacciate) e della flora a tutto il bacino per mettere in evidenza eventuali criticità. * Porre in salvo la fauna ittica nei momenti critici, utilizzando gli specchi d’acqua creati dalle briglie (in situazioni d’emergenza) valorizzando il ruolo del volontariato ambientale. * Fare uno screening delle briglie invalicabili (con dati dimensionali) per capire se e dove intervenire prioritariamente al fine di tutelare la fauna ittica e di dare continuità fluviale rendendo così possibile lo spostamento della fauna su tutto il corso d’acqua. * Organizzare una campagna di comunicazione sui pericoli di contaminazione del sottobacino attraverso lo spostamento inconsapevole di fauna acquatica o di specie vegetali ad esso aliene. I dati su questa pratica denunciano alti rischi di contaminazione e compromissione della biodiversità dei singoli luoghi.   BACCI   * Realizzazione di un catasto delle sorgenti, una volta molto valorizzate ed oggi dimenticate. |
| **Patrimonio storico** | CONSORZIO   * Restauro della briglia ‘Traversa dei Capitani - XVI sec’ nel comune di Montelupo. | PRO LOCO SAN VINCENZO A TORRI (SCANDICCI)   * Propone la nascita di un percorso storico-culturale tra i diversi territori che inviti alla scoperta della Val di Pesa intesa come ambiente unitario; * Recupero del ‘Mulinaccio’ complesso di opere murarie e idrauliche e ponte che collega le due sponde del borro, realizzato all’interno di un’area boscata di grande pregio paesaggistico e naturalistico. E’ tra i beni del FAI. Vengono individuati diversi soggetti pubblici e privati da coinvolgere nel progetto * Chiedono azioni per la salvaguardia delle superfici agricole e boscate rispetto all’espansione urbanistica e all’uso improprio del territorio (impianti fotovoltaici, stazioni di pompaggio di oleodotti e gasdotti, estrazioni di ghiaie e sabbie, …)   COMITATO PROMOTORE CENTRO TRADIZIONI POPOLARI EMPOLESE VALDELSA (Montespertoli)   * Progetto ‘Acqua (Ambiente, Conoscenza, QUAlità) e persone’, si prefigge di analizzare le caratteristiche paesaggistiche del territorio che dal crinale raggiunge le rive della Pesa e dei suoi affluenti. Il progetto, si propone di ricostruire la superficie del terreno di individuare le maggiori mutazioni storiche integrando i documenti iconografici e scritti con attività di rilievo delle strutture materiali legate all’acqua. Determinano un modello operativo riproponibile in tutto il bacino del torrente. * Creazione di un ecomuseo legato al fiume e alle terrecotte   ASSOCIAZIONI   * Propongono un censimento partecipato degli elementi patrimoniali come estensione e sull’esempio del progetto Citizen Science (Osservatorio cittadino per il monitoraggio degli ecosistemi acquatici locali).   MONTELUPO   * Valorizzazione dell’antica Pieve di San Ippolito (sec. XI) afferente alla Parrocchia di Montelupo, del suo collegamento con Turbone, delle casse di espansione a valle di esso e del percorso ciclopedonale fluviale che si snoda fino al Parco Archeologico Naturalistico (PAN) del Virginio e all’area ricreativa di Bramasole per attività ludico sportive. |
| **Parco fluviale** | LASTRA   * Individuazione del Parco fluviale della Pesa-Virginio negli strumenti urbanistici Comunali vigenti (P.S) utile alla salvaguardia e alla valorizzazione del fiume (a seguito anche di un percorso partecipativo 2011-14).   LASTRA – MONTESPERTOLI   * Protocollo d’intesa (2014) finalizzato all’attuazione del Parco fluviale della Pesa- Virginio per creare un sistema organico unitario ed integrato, con l’obiettivo comune di valorizzare il territorio cercando di connettere: abitati, fiume, collina e contesto paesaggistico più ampio. Definire un progetto direttore condiviso, da realizzare anche in tempi diversi da parte di ciascuna singola amministrazione.   TAVARNELLE   * Nel PO è stata individuata un’area lungo la Pesa come fascia di parco fluviale e regole che richiedono, per l’attuazione di interventi, una progettazione unitaria * Il ‘Contratto di Fiume’ viene individuato come strumento opportuno per la programmazione e gestione delle azioni e degli interventi in ambito fluviale.   MONTESPERTOLI   * Nel P.S è individuato il parco della Pesa. * Nel P.S il torrente Virginio è individuato come luogo da valorizzare in chiave ambientale e ricreativa. | LASTRA   * Eseguire le analisi idrologiche e idrauliche a tappeto permette di realizzare interventi che renderanno possibile la realizzazione di un vero parco fluviale con attrezzature adeguate.   SAN CASCIANO   * Previsione di realizzare un’area a parco fluviale. * Mantenere la previsione di realizzare la zona protetta Ponterotto-Cerbaia (ex Anpil).   LASTRA   * Si prevede di inserire, nel PO, quanto emerso nel processo partecipativo 2013/14 che ha stabilito: valorizzare il fiume con il parco fluviale e connotare il nuovo centro urbano e il nodo di confluenza Pesa-Virginio come porta del parco fluviale e ingresso del paese. |

| **AMBITO SVILUPPO DI ECONOMIE LOCALI E FORME DI AGRICOLTURA SOSTENIBILE** | | |
| --- | --- | --- |
| **TEMA** | **STATO DI FATTO** | **PROGETTI/STUDI IN ATTO, PROPOSTE** |
| **Prodotti locali** | * Progetto ITINERA – Percorsi golosi alla scoperta delle colline di Scandicci: camminate sui sentieri collinari, esperienze di visite a fattorie e cantine e conoscenza di prodotti locali e di eccellenze gastronomiche promozione commerciale dei prodotti locali;   UN PAESE RITROVATO DI GINESTRA   * Mostra annuale del bestiame | PRO LOCO SAN VINCENZO A TORRI (SCANDICCI)   * Creare mercati stagionali/periodici di prodotti locali di eccellenza (vino, olio, grani antichi, farine, frutta, prodotti ortivi, funghi) e con prodotti di trasformazione e cibo di strada (miele, confetture, insaccati e salumi, formaggi, pane). |
| **Agricoltura** | GREVE - SAN CASCIANO – TAVARNELLE   * Progetto partecipato ‘La vite è meravigliosa’ (2017-18) elaborare in modo condiviso delle Linee Guida per la gestione dei paesaggi del Chianti, finalizzate a favorire una maggiore agilità burocratica, valorizzare le pratiche virtuose e aprire nuove opportunità di sviluppo sostenibile del territorio in termini economici, ambientali, culturali e turistici.   MONTESPERTOLI   * Svolto un processo partecipativo per la definizione del Parco Agrario (presente nel P.S) inteso come strumento di pianificazione e di valorizzazione/promozione del territorio e delle attività che esso ospita attraverso una serie di azioni orizzontali tutte finalizzate alla creazione di un percorso di sviluppo locale sostenibile.   TAVARNELLE   * Progetto partecipato Citizen Science contribuisce a sensibilizzare sul tema della riproduzione della fertilità dei suoli, sulla qualità delle acque e sul mantenimento degli habitat naturali in quanto monitora le acque in prossimità dei terreni agricoli ed urbani (dove si concentrano nitrati e fosfati). La partecipazione cittadina stimola un dialogo verso una fruizione del Parco fluviale e verso la sua valorizzazione, nonché gestione. | PRO LOCO SAN VINCENZO A TORRI (SCANDICCI)   * Propongono di attivare azioni di promozione delle aziende e fattorie presenti nel territorio, in grado di offrire ospitalità e ristorazione di qualità * Prongono l’attivazione dei programmi della ‘Banca della Terra’ e azioni di controllo sull’abbandono delle terre e/o delle colture per la tutela del paesaggio, della stabilità dei terreni, per l’assegnazione di terre a giovani imprenditori, contro il rischio incendi e idro-geologico;   GREVE - MONTELUPO – SAN CASCIANO -TAVARNELLE   * Si chiede che siano coinvolti anche le Aziende Agricole perché possibili tutori del paesaggio e del sistema idrico minore.   MONTELUPO   * Utilizzo terreni esondabili nel Comune di Lastra a Signa di proprietà del Comune di Montelupo posti fra la pieve di san Ippolito e il Turbone per la coltivazione dei grani antichi, le cui farine potrebbero essere utilizzate per la panificazione per la mensa scolastica, in formati attrattivi per i bambini e atti a ridurre lo spreco alimentare (possibile connessione col progetto di Montespertoli <http://graniantichitoscani.com/>). |